

Carissimi Colleghe e Colleghi,

questi primi mesi dell'anno sono stati teatro di importanti novità per la nostra professione e per il settore della sanità.

IL DECRETO MILLEPROROGHE DIVENTA LEGGE.

Con l'approvazione del "Decreto Milleproroghe" sono state stabilite importanti proroghe anche in materia di sanità:

- proroga al 31 Dicembre 2025 del divieto/esonero di emissione di **fatturazione elettronica** per le prestazioni sanitarie nei confronti dell'utente finale (3 comma 6);
- proroga al 31 Dicembre 2025 della possibilità di utilizzo della **ricetta cartacea** in alternativa a quella elettronica per i farmaci di fascia C (4 comma 12-bis);
- proroga al 31 Dicembre 2025 del termine per il recupero dei **crediti ECM** mancanti per il triennio 2020-2022 (4 comma 2-bis). Naturalmente, oltre ai crediti mancanti, si ricorda che i sanitari dovranno raccogliere anche quelli per il triennio in corso.

ODONTOIATRI AMMESSI A CONCORSI E GRADUATORIE PER SPECIALISTI AMBULATORIALI DEL SSN.

L'art. 15-ter del "Decreto Bollette", approvato due anni fa, risulta ancora non applicato adeguatamente. Come ribadisce il presidente della CAO Nazionale Dott. Andrea Senna: *"la normativa è chiara e stabilisce, una volta per tutte, il valore specializzante della laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Laurea che, insieme all'abilitazione e all'iscrizione all'Ordine, è oggi l'unico requisito necessario sia per la partecipazione ai concorsi pubblici sia per l'ammissione alle graduatorie per la specialistica ambulatoriale."*

Si attende ora l'intervento del Ministero della Salute che solleciti le aziende sanitarie al rispetto della normativa vigente, la quale prevede l'ammissione dei laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria, senza ulteriori specializzazioni, ai concorsi per dirigente medico odontoiatra e alle graduatorie per gli specialisti odontoiatri ambulatoriali del SSN.

La laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria "assorbe" la specializzazione in Odontoiatria prevista per i laureati in Medicina e Chirurgia. Per i laureati in Odontoiatria dunque non è più richiesto il diploma di specializzazione.

PIANO NAZIONALE PER LA DISMISSIONE DELL'AMALGAMA DENTALE.

La CAO Nazionale, in collaborazione con la SIDOC (Società Italiana di Odontoiatria Conservatrice) e l'AIC (Accademia Italiana di Conservativa), ha licenziato a Dicembre il documento relativo al "PROGETTO DISMISSIONE DELL'AMALGAMA DENTALE" - che si allega - in cui si informano tutti gli Odontoiatri che dal 1° gennaio 2025 sarà vietato l'utilizzo dell'amalgama dentale in ambito odontostomatologico.

Dal 1° gennaio 2025, infatti, è entrato in vigore il Regolamento 2024/1849 UE sul Mercurio che, all'art.1, prevede fra l'altro:

- *"a decorrere dal 01 gennaio 2025 l'amalgama dentale non è utilizzata per le cure dentarie nell'Unione tranne nei casi in cui il dentista lo ritenga strettamente necessario per esigenze mediche specifiche del paziente";*
- *"a decorrere dal 01 gennaio 2025 è vietata l'esportazione dell'amalgama dentale."*

A decorrere dal 1° luglio 2026 sono vietate l'importazione e la fabbricazione di amalgama dentale."

Il divieto di utilizzo dell'amalgama dentale lascia un margine discrezionale all'Odontoiatra che, ove decidesse di avvalersene, deve motivare specificatamente la necessità di impiego in relazione a specifiche condizioni cliniche di applicazione.

Dott. Pasquale Paone
Presidente CAO Varese

[Progetto CAO-SIDOC-AIC Dismissione AMALGAMA](#)